



il teatro è fatto di

RI PARTENZE

Teatro Filodrammatici di Milano

direzione artistica Tommaso Amadio, Bruno Fornasari

Stagione 2021

14 / 24 ottobre 2021

VIEUX CARRÉ

di Tennessee Williams

con **Jacopo Adolini, Gabriele Casablanca, Massimo Bernardo Dolci, Federica Dominoni, Diego Finazzi, Pietro Gambacorta, Valeria Lo Verso, Marica Pace, Rocco Petrillo, Matteo Pisu, Nizam Pompeo, Sarah Short, Carolina Tomassi, Marta Tozzi**

scene e costumi **Erika Carretta**

disegno luci **Fabrizio Visconti**

regia **Arturo Cirillo**

produzione **Accademia dei Filodrammatici**

PRIMA NAZIONALE



Nel quartiere di Vieux Carré, uno Scrittore fa ritorno nella pensione dove ha trascorso un periodo della sua gioventù. In questo luogo prendono vita i ricordi dei giorni in cui muoveva i primi passi nel mondo della scrittura, in una continua oscillazione tra il senso di solitudine e la fatica di accettare la propria omosessualità. Alle vicende dell'anonimo giovane scrittore, dietro la cui figura si cela l'autore stesso, Tennessee Williams, si intrecciano le vite degli altri inquilini incontrati sul posto, che si rivelano ad uno ad uno sotto il vigile occhio della padrona della pensione. Personaggi costretti a vivere un'esistenza ai margini, in una condizione da cui però vorrebbero riscattarsi, ognuno ricercando la comprensione altrui. Portato per la prima volta in scena in Italia, *Vieux Carré*, forse il testo più autobiografico di Tennessee Williams, si configura come un racconto collettivo da parte degli abitanti della pensione, da cui emergono i drammi dei singoli individui.

La regia è affidata ad Arturo Cirillo, stimato artista in ambito teatrale, sia come regista che come attore, e profondo conoscitore dell'opera di Tennessee Williams.

La messa in scena di *Vieux Carré* si arricchisce di due atti unici tratti dalla raccolta *I blues* dello stesso Williams, *Ritratto di Madonna* e *Proibito*, posti rispettivamente ad apertura e chiusura della

rappresentazione.

02 / 14 novembre 2021

un progetto **Amadio/Fornasari**

SOSPETTI (S.U.S.)

di **Barrie Keeffe**

traduzione **Bruno Fornasari**

con **Tommaso Amadio**

Emanuele Arrigazzi

Umberto Terruso

scene e costumi **Erika Carretta**

regia **Bruno Fornasari**

produzione **Teatro Filodrammatici di Milano**

*“Sospetti” è parte del progetto **Seconde Generazioni** con il contributo di **Fondazione di Comunità Milano**.*



1979, Inghilterra. Due agenti di turno in una caserma della periferia di Londra nella notte che porterà alla vittoria della Thatcher, scommettono su quale sarà il partito vincitore.

Nel Regno Unito sono in vigore le leggi S.U.S. (Suspect Under Suspicion), in italiano “sospetti da sospettare”, che consentono legalmente alla polizia di fermare e perquisire chiunque, solo sulla base di un sospetto. Viene prelevato un uomo di colore.

Gli agenti lo fanno infuriare, convinti che possa essere carne fresca per il governo entrante, entusiasta all’idea di mostrare i muscoli attraverso legge e ordine.

Lo spettacolo esplora con lucidità e sarcasmo il potere come forma di abuso.

Messo in scena per la prima volta nel 2011 al Teatro Filodrammatici, il testo di Keeffe è, purtroppo, ancora attuale e necessario; un’occasione per affermare la volontà di guardare agli errori del passato recente e, con lucidità, diventare tutti spettatori consapevoli, affinché tali errori non si ripetano.

Il teatro è fatto di

RIPARTENZE

16 / 28 novembre 2021

un progetto Amadio/Fornasari

N.E.R.D.s - sintomi

di Bruno Fornasari

con Tommaso Amadio, Emanuele Arrigazzi, Riccardo Buffonini, Umberto Terruso

scene e costumi Erika Carretta

regia Bruno Fornasari

produzione Teatro Filodrammatici di Milano

con il sostegno di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo – Progetto NEXT 2014



Una festa aspetta Nico, Enri, Robi e Dani, i quattro fratelli protagonisti dello spettacolo, riuniti per l'occasione: il cinquantesimo anniversario di matrimonio dei propri genitori. L'idea è che tutto sia perfetto, con tanto di torta nuziale, discorso dei figli e fotografie agli sposini nel parco, vicino al laghetto con le paperelle. Ma fin da subito le apparenze, in questa micro comunità fatta di egoismi e tanti silenzi, sono bombe inesplose pronte a detonare alla minima scintilla.

Spettacolo cult del Filodrammatici, *N.E.R.D.s - sintomi* è una commedia dal cuore dark, provocatoria, irresponsabile, fatta di battute sagaci, con l'urgenza di raccontarsi e raccontare una generazione instabile emotivamente e culturalmente, che tiene a modello, suo malgrado, un passato ormai anacronistico ed è incapace di un presente autentico. Sul futuro invece nessuno riesce a sbilanciarsi perché a guardare avanti, dicono, si vede solo sfocato...

14 /19 dicembre 2021

Paolo Nani

LA LETTERA

di Paolo Nani

regia **Nullò Facchini**

produzione **Agidi**



Adatto ad un pubblico da 0 a 99 anni, piccolo miracolo di precisione scenica, evergreen del teatro internazionale, *La lettera* vanta più di mille repliche in tutto il mondo e sin dal 2011, ininterrottamente, è in scena in ogni Stagione del Teatro Filodrammatici di Milano.

Liberamente ispirato a *Esercizi di stile*, libro dello scrittore francese Raymond Queneau, lo spettacolo narra di un uomo che entra in scena, si siede a un tavolo, beve un sorso di vino, contempla la foto della nonna e scrive una lettera. Quindi la imbusta, la affranca e sta per uscire, ma gli viene il dubbio che nella penna non ci sia inchiostro. Controlla e constata che non ha scritto niente. Deluso, esce.

La storia si ripete 15 volte in altrettante varianti: all'indietro, con sorprese, volgare, senza mani, horror, cinema muto, circo, e tante altre ancora. Non si smette mai di ridere per tutta la durata dello spettacolo, grazie all'incredibile precisione, dedizione, studio e serietà di un artista che è considerato a livello internazionale uno dei maestri indiscussi del teatro fisico.